



**STAZIONE UNICA APPALTANTE  
della PROVINCIA DI SAVONA  
SUA.SV**

per conto del COMUNE di ALASSIO

*Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA*

*Telefono 019/83131 – Fax 019/8313269*

*E-mail: [appaltiecontratti@provincia.savona.it](mailto:appaltiecontratti@provincia.savona.it) Internet: [www.provincia.savona.it](http://www.provincia.savona.it)*

*[Pec:sua.sv@pec.provincia.savona.it](mailto:Pec:sua.sv@pec.provincia.savona.it)*

**DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA**

**LA PROVINCIA DI SAVONA INDICE UNA GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SEGUENTI LAVORI: APPALTO N. 126 – PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA, EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO - COMPLESSO EX MATTATOIO**

**Premesse**

Il presente disciplinare contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla SUA.SV della Provincia di Savona, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all’appalto avente ad oggetto l’affidamento del Programma di rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico - complesso ex mattatoio, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 668 del 21/12/2017 del Comune di Alassio

Il progetto è stato validato con verbali n° 1 del 07.06.2017 e n° 2 del 15.06.2017

Il luogo di esecuzione dei lavori è il Comune di Alassio

CIG 73037182C3

CUP E46G15001260004

Il Responsabile della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Savona è la dott.ssa Marina Ferrara Dirigente del Settore Affari Generali e del Personale.

Per chiarimenti in merito al presente disciplinare rivolgersi ai numeri telefonici 019 8313.390 – 378 - 313 (Servizio Appalti, Contratti ed Espropri della Provincia di Savona) pec: [sua.sv@pec.provincia.savona.it](mailto:sua.sv@pec.provincia.savona.it).

Il Responsabile del procedimento di attuazione del lavoro oggetto del presente appalto è l’arch. Raffaella Bonfiglio del Comune di Alassio - tel. 0182 6021 e 0182 602214.

La documentazione di gara comprende:

Bando di gara  
Disciplinare di gara  
Capitolato speciale d'appalto  
Elaborati di progetto come da elenco allegato  
Protocollo di legalità  
DGUE Documento Unico di Gara

## 1) OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

1.1 Il presente appalto ha per oggetto il Programma di rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico - complesso ex mattatoio. Lo stesso, non è stato suddiviso in lotti in quanto in quanto trattasi di opere strettamente connesse e funzionali tra loro e la gara unica garantisce una maggiore economia di scala.

1.2 L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 1.722.625,69, di cui € 1.621.275,29 per lavori a misura ed in economia, soggetti a ribasso (di cui € 776.947,97 per costi del personale da impiegare nell'appalto che corrisponde ad una incidenza percentuale del 45,10%) ed euro 101.350,40 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge.

**Tabella descrittiva delle lavorazioni oggetto dell'appalto**

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Edifici civili e industriali	OG1	III	Si	1.052.660,52	64,93	Prevalente	30,00%
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	II	Si	568.614,78	35,07	Scorporabile divieto di avvalimento	30,00%
<b>Totale</b>					<b>100</b>		

1.3 Ai soli fini del subappalto sono individuate le categorie OS21 € 133.662,03 per il 8,24%; OS3 € 31.322,53 per il 1,93%; OS28 € 48.167,25 per il 2,97%; OS30 € 62.283,11 per il 3,84%; OS18A € 109.702,24 per il 6,77%, **non scorporabili**.

1.4 L'appalto è finanziato con risorse comunali per Euro 673.736,09; con finanziamento regionale per Euro 500.000,00 e con cessione della Villa D con annessa area esterna di pertinenza a verde e parcheggi (Valutazione IRE) per Euro 548.889.60.

1.5 Come indicato al punto precedente, il pagamento di parte delle prestazioni contrattuali avverrà secondo quanto stabilito dall'articolo 2.16 e 2.17 del capitolato speciale d'appalto. A completamento dei pagamenti sarà effettuata una cessione della proprietà dell'edificio ex Uffici in loc. Fenarina, Zona Ex Mattatoio, di cui si allega alla documentazione di gara il progetto di frazionamento approvato dalla Soprintendenza dei Beni Culturali di Genova, del valore di Euro 548.889.60. L'immobile sarà oggetto di

rogito entro trenta giorni dalla data di approvazione del collaudo amministrativo favorevole relativo ai lavori in oggetto da parte del Comune di Alassio. Il trasferimento della proprietà dell'immobile e la conseguente immissione in possesso dello stesso potranno avvenire in un momento anteriore a quello dell'ultimazione dei lavori, previa presentazione di idonea polizza fideiussoria per un valore pari al valore dell'immobile medesimo. La garanzia fideiussoria, rilasciata con le modalità previste per il rilascio della cauzione provvisoria, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia.

1.6 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

1.7 All'aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18, del Codice un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale.

## **2) DURATA DEI LAVORI:**

2.1 Il lavoro avrà la durata di giorni 550 (cinquecentocinquanta) naturali e consecutivi dall'avvio dell'esecuzione del contratto.

## **3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:**

3.1 L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del Codice sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

3.2 La commissione giudicatrice sarà composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. La commissione sarà costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e nominata, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con apposito atto della SUA.SV. La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti così ripartiti:

**Offerta tecnico qualitativa:** punteggio massimo 70;

**Offerta temporale:** punteggio massimo 12;

**Offerta economica:** punteggio massimo 18.

### **3.3 OFFERTA TECNICA**

Il punteggio verrà assegnato fino ad un massimo di 70 punti, attribuibili in base ai seguenti parametri e pesi:

<b>PARTE DI CANTIERE DENOMINATA "EDIFICIO E, ERS (Edilizia Residenziale Sociale)" max punti 35</b>
--

Non verranno valutate proposte tecniche che comportino modifiche e variazioni sostanziali che alterino nella sostanza architettonico-compositiva i contenuti del progetto architettonico approvato.
---

Le modalità di presentazione delle offerte ed i criteri utilizzati per l'attribuzione dei punteggi sono altresì normati come segue:
---

criteri di valutazione	punti max (pesi)	Sotto criteri di valutazione	punti max(sub pesi)
<b>1- proposte tecniche migliorative per l'esecuzione delle opere di cantierizzazione</b>	<b>6</b>	<b>1 a)</b> Proposte migliorative per la cantierizzazione attraverso l'adozione di modalità tecniche e logistiche che migliorino i livelli sicurezza e nel contempo rendano più rapida l'esecuzione dei lavori e di tutte le attività complementari e riducano gli effetti ambientali negativi del cantiere nel contesto durante i lavori .	4
		<b>1 b)</b> Proposte migliorative per gli aspetti di tutela dell'ambiente durante le fasi lavorative	2
<b>2 proposte tecniche migliorative delle opere strutturali ed edili</b>	<b>18</b>	<b>2 a)</b> Proposte tecniche sulle modalità attuative esecutive delle opere di costruzione, di finitura e completamento dell'edificio e delle parti accessorie.	9
		<b>2 b)</b> Proposte migliorative per gli aspetti di tutela dell'ambiente durante le fasi lavorative	9
<b>3 - proposte migliorative per l'esecuzione delle opere impiantistiche</b>	<b>11</b>	<b>3 a)</b> Miglioramento della qualità tecnica, estetica e prestazionale, attraverso una maggiore dotazione di impianti e degli apparati per la sicurezza quali, ad esempio: dorsali e reti impiantistiche, corpi illuminati, illuminazione di emergenza, fotovoltaico, pannelli solari, dual split, autoclavi, coibentazione, ecc. , con particolare riferimento agli aspetti di economicità gestionale, compatibilità e basso consumo energetico in fase di produzione e gestione ordinaria.	6
		<b>3 b)</b> Miglioramento della qualità tecnico-prestazionale e dell'efficienza degli impianti riferite sia all'attuazione dello stralcio funzionale, sia all'attuazione del progetto complessivo.	5
<b>PARTE DI CANTIERE DENOMINATA "AREA EX MATTATOIO" - max punti 35</b>			
Non verranno valutate proposte tecniche che comportino modifiche e variazioni sostanziali che alterino nella sostanza architettonico-compositiva i contenuti del progetto architettonico e di restauro approvato e le relative prescrizioni di cui al parere reso dalla Soprintendenza con nota protocollo n.14517 del 14/06/2017, acquisito agli atti del Comune di Alassio al protocollo n. 15683 del 15/06/2017.			
<b>1- proposte tecniche migliorative per l'esecuzione delle opere di cantierizzazione</b>	<b>6</b>	<b>1 a)</b> Proposte migliorative per la cantierizzazione attraverso l'adozione di modalità tecniche e logistiche che migliorino i livelli sicurezza e nel contempo rendano più rapida l'esecuzione dei lavori e di tutte le attività complementari e riducano gli effetti ambientali negativi del cantiere nel contesto durante i lavori.	4
		<b>1 b)</b> Proposte migliorative per gli aspetti di tutela dell'ambiente durante le fasi lavorative.	2
<b>2 proposte tecniche migliorative delle opere strutturali ed edili</b>	<b>20</b>	<b>2 a)</b> Proposte tecniche sulle modalità attuative esecutive delle opere di restauro delle murature, di consolidamento strutturale e miglioramento sismico.	8
		<b>2 b)</b> Miglioramento della qualità tecnica e prestazionale in relazione alle modalità attuative ed esecutive delle opere architettoniche integrative, chiusure di ogni genere, opere in carpenteria metallica e simili da attuarsi anche attraverso il completamento e/o l'ottimizzazione dei sistemi di montaggio e di collegamento alle murature esistenti, dei sistemi di	12

		protezione dalla corrosione, dotazioni e predisposizioni, ecc., riferite sia all'attuazione dello stralcio funzionale, sia all'attuazione del progetto complessivo.	
<b>3 - proposte migliorative per l'esecuzione delle opere impiantistiche</b>	9	<b>3 a)</b> Miglioramento della qualità tecnica, estetica e prestazionale, attraverso una maggiore integrazione con l'esistente, degli impianti e degli apparati per la sicurezza, ecc.	5
		<b>3 b)</b> Miglioramento della qualità tecnico-prestazionale e dell'efficienza degli impianti riferite, sia all'attuazione dello stralcio funzionale, sia all'attuazione del progetto complessivo.	4

La determinazione dei coefficienti  $V(a)_i$  delle offerte tecniche avverrà in base alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. L'attribuzione dei punteggi ai singoli parametri dell'offerta tecnica avverrà assegnando un coefficiente compreso tra zero ed uno, espresso in valori centesimali, a ciascun sub parametro dell'offerta stessa.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni parametro e sub parametro sopra indicato, sono individuati giudizi con relativi coefficienti numerici. Tali giudizi con il relativo coefficiente numerico saranno utilizzati dalla Commissione per la valutazione del progetto tecnico.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

Qualora le offerte presentino elementi non direttamente calzanti rispetto ai criteri motivazionali sopra specificati i commissari potranno elaborare delle compensazioni e/o adeguamenti di giudizio ponderando e pesando gli scostamenti rispetto ai criteri standard.

La presentazione di relazioni di offerta senza un contenuto sostanziale e/o di mera forma, equivarrà a mancata presentazione dell'offerta e, pertanto, comporterà l'esclusione del candidato qualora il parametro risulti "obbligatorio". In particolare si procederà come segue:

- attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso fra 0 ed 1 in base alla tabella sopra estesa, per ogni sub parametro;
- determinazione, per ogni offerta, della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (con arrotondamento alla seconda cifra decimale dopo la virgola, con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque);
- trasformazione delle suddette medie in coefficienti definitivi  $V(a)_i$  attribuendo all'offerta che ha ottenuto la media più alta il valore di uno e proporzionando a tale media massima le altre medie provvisorie prima calcolate;
- moltiplicazione dei coefficienti come sopra determinati per il sub-peso attribuito a ciascun sub parametro di valutazione.

Fermo restando che i punteggi  $V(a)_i$  verranno assegnati ad esclusivo e insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla base dei giudizi di ciascun commissario, si precisa che laddove ogni singolo sub-parametro sia riconducibile a dati oggettivi, l'assegnazione del punteggio avverrà in maniera oggettiva, negli altri casi avverrà discrezionalmente.

Saranno esclusi dalla gara e pertanto non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico complessivo attribuito dalla Commissione sia **inferiore a 40**.

Per mantenere inalterato il rapporto prezzo/qualità previsto dal bando, per ciascun elemento di valutazione discrezionale (offerta tecnica), al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio medio sarà attribuito comunque il punteggio massimo previsto dal bando, e i punteggi attribuiti agli altri concorrenti saranno riparametrati proporzionalmente, dividendo il punteggio di ciascuna offerta per il punteggio massimo attribuito alla migliore offerta, moltiplicando il risultato ottenuto per il numero dei punti previsti dal bando per ciascun criterio di valutazione; il tutto secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{punteggio attribuito all'offerta oggetto di valutazione}}{\text{punteggio attribuito alla migliore offerta}} \times \text{x punti previsti dal bando}$$

Si precisa che l'applicazione della soglia di sbarramento di cui al precedente punto, nonché la determinazione della soglia di anomalia sarà effettuata con riferimento ai punteggi conseguiti prima della riparametrazione di cui sopra.

L'Offerta tecnica deve contenere la documentazione raccolta in due Relazioni denominate rispettivamente "Relazione 1 – **"EDIFICIO E, ERS (Edilizia Residenziale Sociale)"** e "Relazione 2 – **"AREA EX MATTATOIO"**".

### 3.4 OFFERTA TEMPO

L'offerta tempo dovrà contenere, rispetto ai 550 giorni previsti, il ribasso tempo complessivo per il compimento dei lavori espresso in giorni naturali e consecutivi.

Il punteggio dell'offerta tempo verrà assegnato fino ad un massimo di 12 punti secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{migliore offerta tempo espressa in giorni} \times \mathbf{12}}{\text{tempo offerto dall'Impresa Candidata oggetto di valutazione}}$$

### 3.5 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere, rispetto all'elenco prezzi posto a base di gara.

Il punteggio dell'offerta economica verrà assegnato fino ad un massimo di 18 punti, secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{ribasso offerto dall'Impresa Candidata oggetto di valutazione} \times \mathbf{18}}{\text{maggiore ribasso offerto}}$$

Si specifica che non sono previste offerte in aumento.

I punteggi saranno calcolati fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

3.6 I lavori saranno aggiudicati a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore, risultante dalla sommatoria dei punteggi conseguiti dall'offerta tecnica, dall'offerta economica e da quella tempo.

3.7 Qualora più concorrenti conseguano uno stesso punteggio complessivo finale, si procederà mediante sorteggio.

3.8 Sarà valutata la congruità delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'articolo 97 del Codice. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta.

3.9 La stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

#### **4) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**

4.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'articolo 45 del Codice, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

4.2. Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

#### **5) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:**

5.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

5.1.1. le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

5.1.2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

5.1.3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

5.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d. m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

5.3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere d) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

5.4. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto** vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio stabile.

5.5 E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

5.6 E' vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'articolo 48, comma 9 del codice, salvo quanto disposto dai commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta, ai sensi dell'articolo 48, comma 10, l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

## **6) MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:**

6.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

## **7) PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO**

7.1. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.provincia.savona.it> nella sezione Servizi e Modulistica – Stazione Unica Appaltante – Gare.

7.2. Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara, composta come sopra elencato, per la formulazione dell'offerta presso gli uffici del RUP, Arch. Raffaella Bonfiglio, siti presso il Comune di Alassio previo appuntamento contattando il numero telefonico 0182 6021 e 0182 602214.

7.3. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione e del ritiro della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

7.4 Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

7.5 Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono contattare il RUP, Arch. Raffaella Bonfiglio, telefono 0182 6021 e 0182 602214 presso il Comune di Alassio e concordare data e ora.

7.6 Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

1.1. In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti**,



**GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dal Comune di Alassio attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

## **8) CHIARIMENTI**

8.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Stazione Unica Appaltante, all'indirizzo di posta certificata [sua.sv@pec.provincia.savona.it](mailto:sua.sv@pec.provincia.savona.it) almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

8.2. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet [www.provincia.savona.it](http://www.provincia.savona.it) nella sezione Servizi e Modulistica – Stazione Unica Appaltante – Gare.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

## **9) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

9.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

9.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

9.3 La domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste dal presente disciplinare di gara potranno essere redatte sui modelli disponibili all'indirizzo internet [www.provincia.savona.it](http://www.provincia.savona.it) di seguito elencate:

- domanda di partecipazione - modello A;
- dichiarazione articolo 80 del Codice - modello B;
- dichiarazioni articolo 80 del Codice - modello C;
- altre dichiarazioni del concorrente - modello D;
- dichiarazione dell'ausiliaria (in caso di avvalimento) - modello E ;
- dichiarazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi - modello F;
- offerta tempo – modello G
- offerta economica e relative dichiarazioni - modello H
- documento di gara unico europeo (DGUE)

9.4 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti ed integrazioni da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice.

9.5 Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 comma 9, costituisce causa di esclusione.

9.6 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

## **10) COMUNICAZIONI**

10.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 8 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato. Verrà utilizzato in modo primario e prioritario l'indirizzo PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

10.2. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

10.3. In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

## **11) SUBAPPALTO**

11.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di lavori che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e dal Capitolato Speciale d'appalto. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è **vietato**.

Qualora sia dichiarato il subappalto per le attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate dal comma 53, articolo 1 della Legge 190/2012, indipendentemente dall'importo dell'appalto, il concorrente ha l'obbligo di indicare la terna degli appaltatori ai sensi dell'articolo 105 comma 6 del Codice.

11.2 Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

**[In caso l'appalto comprenda più tipologie di prestazione]** Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

11.2 La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, prestatore di servizi, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'articolo 105, comma 13 del Codice.

11.3 In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

11.4 E' fatto divieto all'aggiudicatario di affidare mediante subappalto lavori oggetto della gara medesima ad imprese che hanno partecipato autonomamente al bando di gara.

## **12) ULTERIORI DISPOSIZIONI**

12.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

12.2. È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del Codice.

12.3. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

12.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

12.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

12.6. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

12.7. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

## **13) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE**

13.1 L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, di euro 34.453 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La stessa dovrà essere costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) in contanti, con versamento presso la Tesoreria del Comune di Alassio, Banca CARIGE S.p.A. - Agenzia Alassio, via Mazzini, Alassio, IBAN: IT 64 Y 06175 49240 00000 1457990. Il bonifico deve specificare che è un deposito cauzionale.
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

13.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/assicurativo o di altro soggetto contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare,

qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. Le microimprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti da microimprese, piccole e medie imprese non sono tenute a presentare tale dichiarazione, ai sensi dell'articolo 93, comma 8.

13.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

13.3.1. essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

13.3.2. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

13.3.3. avere validità per giorni 180 dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

13.3.4. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;

13.3.5. prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui agli articoli 103, tranne che per le microimprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti da microimprese, piccole e medie imprese, come previsto dall'articolo 93, comma 8 del Codice.

13.4. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, potrà essere ridotto come previsto dall'articolo 93, comma 7 del Codice.

13.5 La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – e la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

13.6 Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in

possesso della predetta certificazione;

- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

13.7. La cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

13.8 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

13.8.1 la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice;

13.8.2 la polizza assicurativa ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del Codice, come disposto dal capitolato speciale d'appalto.

#### **14) PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ**

14.1 I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad euro 600,00 (euro seicento/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 163 del 22 dicembre 2015.

14.2 La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

#### **15) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA**

15.1 I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- qualificazione, mediante attestazione SOA, nella categoria prevalente **OG1, classe III**, con possibilità di subappalto fino al 30%;

- qualificazione, mediante attestazione SOA, nella categoria **OG2, classe II**, scorporabile con costituzione di raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, e divieto di avvalimento;

- per le categorie **OS21, OS03, OS28, OS30 e OS18A (NON SCORPORABILI)** è richiesta la qualificazione in proprio mediante attestazione SOA o ex art. 90 del DPR n. 207/2010).

15.2 I requisiti richiesti, ex art. 90 del DPR n. 207/2010, risultano i seguenti:

**per l'idoneità professionale:** Importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo della categoria. Tale requisito sarà verificato d'ufficio attraverso la banca dati

dell'ANAC, qualora non siano presenti i certificati di esecuzione lavori dimostrativi, gli stessi verranno richiesti direttamente all'operatore economico.

**per la capacità economica finanziaria:** costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara. Tale requisito sarà verificato d'ufficio attraverso la banca dati dell'ANAC.

**per la capacità tecnico – professionale:** il possesso di adeguata attrezzatura tecnica. Tale requisito sarà verificato attraverso la presentazione, da parte dell'operatore economico, di idonea documentazione che dimostri il possesso o la disponibilità dell'attrezzatura stessa.

15.1.1 L'attestazione, rilasciata da una società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, deve documentare la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

15.1.2 I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

15.1.3 Per i raggruppamenti temporanei e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), ed e) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

15.1.4 Per i raggruppamenti temporanei e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

15.1.5 I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alla categoria scorporabile possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

## **16) AVVALIMENTO**

16.1 In attuazione dei disposti dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

16.2 Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

16.3 E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

## **17) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE**

17.1 Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale **entro le ore 12.00 del giorno 17 gennaio 2018**, esclusivamente all'indirizzo "Provincia di Savona – SUA.SV - Protocollo Generale - Via Sormano 12 - 17100 Savona". Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

17.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico tutti i giorni feriali, escluso il sabato, durante il normale orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30), presso l'ufficio protocollo generale della Stazione Unica Appaltante SUA.SV della Provincia di Savona, sito in Via Sormano 12 - 17100 Savona. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

17.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO N. 126 – PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA, EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO - COMPLESSO EX MATTATOIO IN COMUNE DI ALASSIO - CIG 73037182C3, oltre al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima e la dicitura "NON APRIRE". Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

17.4 Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno quattro buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

A - Documentazione amministrativa

B - Offerta Tecnica

C – Offerta contenente il ribasso sul tempo complessivo per portare a termine i lavori

D – Offerta economica

17.5 Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'elenco prezzi posto a base di gara.

## **18) CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

18.1 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. con la quale il concorrente, **a pena di esclusione** dichiara (modello A):



a) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 per uno dei reati elencati alle lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), comma 1, dell'articolo 80 del Codice;

b) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto tenuto conto che resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (articolo 80, comma 2, del Codice);

c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali (articolo 80, comma 4, del Codice);

d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (articolo 80, comma 5, lettera a) del Codice);

e) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (articolo 80 comma 5 lettera b) del Codice)

**(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)**

e) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di

contratti pubblici [indicare i dati dell'autorizzazione:Tribunale, numero, data, ecc.] per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

**(Oppure)**

e) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, [indicare i dati decreto: Tribunale, numero, data, ecc.] per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

e.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

e.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (articolo 80, comma 5, lettera c) del Codice);

g) di non trovarsi o determinare situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile (articolo 80, comma 5, lettera d) del Codice);

h) che non vi è stato alcun precedente coinvolgimento del concorrente nella preparazione della procedura d'appalto tale da creare una distorsione della concorrenza (articolo 80, comma 5, lettera e) del Codice);

i) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (articolo 80, comma 5, lettera f) del Codice);

j) di non aver prestato nella procedura di gara in corso nè negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, comma 5, lettera f-bis) del Codice);

k) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non vi sono annotazioni relative a false dichiarazioni o falsa documentazione presentata nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (articolo 80, comma 5, lettera f-ter, del Codice);

l) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (articolo, 80 comma 5, lettera g), del Codice);

m) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (articolo 80, comma 5, lettera h), del Codice);

n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (articolo 80, comma 5, lettera i) del Codice);

o) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, comma 5, lettera l) del Codice),

**(Oppure)**

o) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689) (articolo 80, comma 5, lettera l) del Codice);

p) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente (articolo 80, comma 5, lettera m) del Codice);

**(Oppure)**

p) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

**(Oppure)**

p) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

q) che non sussistono situazioni interdittive di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

18.2 Si precisa che:

18.2.1 **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al punto 18.1, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

18.2.2 **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al punto 18.1, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

18.2.3 **a pena di esclusione**, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, comma 1 del Codice, devono essere rese personalmente dai seguenti soggetti: titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si

tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e di vigilanza e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. (modello B);

**18.2.4 a pena di esclusione**, l'attestazione del requisito di cui all'art. 80, comma 1 del Codice, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata (modello B);

**18.2.5** l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

**18.3** dichiarazione sostitutiva (modello C) resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**:

a) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale dello Stato di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;

b) indica se la ditta è una micro, piccola o media impresa;

c) indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) dei soggetti di seguito indicati: titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e di vigilanza e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

d) attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

e) attesta il possesso dei requisiti di idoneità professionale; la capacità economico – finanziaria e le capacità tecnico – professionali, previste dal disciplinare di gara (modello C);

f) **in caso di avvalimento, a pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente il possesso dei requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria (Modello C);

b. dichiarazione sostitutiva (Modello D) con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 89, comma 7 del Codice;

c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

g) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;

h) di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico-estimativo, ove redatto;

i) di essersi recato sul luogo di esecuzione del lavoro;

j) di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;

k) di aver giudicato il lavoro stesso realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta come formulata;

l) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del lavoro nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia del lavoro in appalto;

m) di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori.

n) indica le parti del lavoro che, ai sensi dell'articolo 105 del Codice, intende eventualmente subappaltare nonché la terna dei subappaltatori qualora intenda

subappaltare lavorazioni ricadenti nei settori c.d. "sensibili" (modello C);

o) allega la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 13 con allegata la dichiarazione, di cui all'articolo 93 del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva ove richiesta;

p) nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice: indica il possesso della qualifica di Micro, Piccola, Media Impresa oppure del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, 14000, 18000, (modello C);

q) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità di € 600,00 (euro seicento/00) di cui al presente disciplinare di gara. La mancata comprova di detto pagamento sarà causa di esclusione;

r) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

s) indica le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'agenzia delle entrate competente per territorio;

t) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

u) dichiara di accettare le condizioni di esecuzione del contratto prescritte dal capitolato;

v) accetta il protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici allegato alla documentazione di gara (articolo 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190) e, in particolare, dichiara:

- che l'impresa non si trova in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- che l'impresa non si è accordata e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- di impegnarsi a non affidare mediante subappalto lavori oggetto della gara medesima ad imprese che hanno partecipato autonomamente al bando di gara;
- di impegnarsi a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del lavoro, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione;
- di impegnarsi a denunciare, dandone notizia al Comune e alla Provincia di Savona, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma si manifesti;
- di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa prendendo atto che tale adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione

- del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dei pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p.;
- di impegnarsi a comunicare alla Stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'articolo 2 del Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente per qualsiasi motivo;
  - di aver preso atto che la SUA.SV, in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto con la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato, richiederà alla Prefettura di Savona le informazioni antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 159/2011 relativamente al soggetto aggiudicatario dell'appalto;
  - di aver preso atto che qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, il Comune non procederà alla stipula del contratto di appalto, ovvero revocherà l'aggiudicazione o si avvarrà della clausola risolutiva espressa prevista nel contratto;
  - di aver preso atto che il Comune ha l'obbligo di comunicare al Prefetto l'elenco trasmesso dall'appaltatore delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi "sensibili", al fine di consentire gli accessi e gli accertamenti nei cantieri delle imprese interessate, secondo quanto previsto dall'articolo 93 del decreto legislativo n. 159/2011;
  - di aver preso atto della previsione della clausola risolutiva espressa, da attivare in caso di informazioni antimafia interdittive, al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;
  - di aver preso atto che in caso di automatica risoluzione del vincolo, è prevista una penale, pari al 10% del valore del contratto o del sub contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno. Le somme così acquisite dalla Stazione appaltante saranno destinate, d'intesa con la Prefettura, alla realizzazione di interventi a tutela della legalità;
  - di aver preso atto che la Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.;
  - di aver preso atto che il mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo sopra citato dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

w) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto (modello C).

## INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

**18.4 a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica,

con indicazione delle imprese consorziate;

18.5 dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio (modello E);

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

18.6 **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzi ordinari già costituiti:

18.7 **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

18.8 dichiarazione in cui si indica, **a pena di esclusione**, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati. (modello E)

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti:

18.9 **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante: (modello E)

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi;
- c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

18.10 **a pena di esclusione**, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) messo a disposizione dalla Commissione Europea in forma cartacea.

## 19) BUSTA "B - OFFERTA TECNICA"

19.1 Nella busta "B" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta tecnica articolata e strutturata secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel presente disciplinare.

19.1.2 **a pena di esclusione**, i concorrenti devono fare in modo che nessuno dei documenti presentati indichi, o comunque consenta di conoscere, direttamente o indirettamente, il prezzo offerto.

## 20) BUSTA "C - OFFERTA TEMPO"

20.1 Nella busta "C" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta tempo sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, articolata e strutturata secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel presente disciplinare (modello G).

## 21) BUSTA "D - OFFERTA ECONOMICA"



21.1 Nella busta "D – Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere, rispetto all'elenco prezzi posto a base di gara. La dichiarazione deve contenere altresì, **a pena di esclusione**, l'indicazione dei propri costi della manodopera nonché gli oneri aziendali relativi alla sicurezza. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda (modello H in bollo).

21.2 La firma dovrà essere leggibile e apposta per esteso.

21.3 In caso di discordanza tra ribasso percentuale indicato in cifre e ribasso percentuale indicato in lettere, prevale quello indicato in lettere.

## 22) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

22.1 La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno **18 gennaio 2018** alle ore 9:00, nella sede della Provincia di Savona - Via Sormano, 12 – Savona e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Nella suddetta giornata il Presidente del seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Presidente del seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) disporre l'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Presidente del seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, nella medesima seduta pubblica, procederà all'apertura della Busta "B" concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche dando atto, altresì, di eventuali esclusioni disposte in questa fase.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta tempo e quella contenente l'offerta economica e quindi alle relative valutazioni, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 3.2 e all'attribuzione dei punteggi complessivi, secondo quanto indicato dal presente disciplinare e dall'Appendice al Capitolato Speciale.

22.2 La data per la seduta pubblica di apertura delle offerte tempo ed economica Buste "C e D" e contestuale proposta di aggiudicazione è fissata per il giorno **19 gennaio 2018** alle ore 9:00. Qualora si presentasse la necessità di modificare tale

data, con avviso pubblicato sul sito internet della Provincia di Savona [www.provincia.savona.it](http://www.provincia.savona.it) si darà comunicazione, tre giorni prima della data fissata, della convocazione della successiva seduta di gara pubblica per l'apertura delle buste contenenti le offerte a tempo ed economica Buste "C e D". L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà, nella stessa seduta, sulla base della somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione di gara alle offerte tecniche ed alle offerte tempo ed economiche.

22.3 Il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà, successivamente, alla verifica di anomalia delle offerte che superino la soglia di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Qualora le offerte appaiano anormalmente basse, gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte stesse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta. Le giustificazioni e la loro valutazione avverrà secondo quanto disposto dall'articolo 97 del Codice.

22.4 Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.

22.5 Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

22.6 All'esito della valutazione delle offerte economiche, il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà alla proposta di aggiudicazione.

22.7 L'aggiudicazione sarà comunicata, oltre che nelle forme previste dalla legge, mediante pubblicazione sul sito della Provincia di Savona: [www.provincia.savona.it](http://www.provincia.savona.it) previa verifica dei costi della manodopera di cui all'articolo 95, comma 10, a cura del soggetto preposto alla formalizzazione dell'aggiudicazione.

## **23) ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

23.1 L'aggiudicatario è tenuto a:

- prestare la cauzione definitiva nonché la polizza assicurativa in conformità all'articolo 103 del Codice e secondo quanto disposto dal capitolato speciale d'appalto;
- versare congruo deposito relativo a tutte le spese a cui darà luogo l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto (imposta di bollo e registro, diritti di segreteria, stampati, ecc.);
- consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna del lavoro: a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento; b) un piano operativo/sostitutivo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori; c) la documentazione per la verifica dell'idoneità tecnico professionale di cui all'allegato XVII del decreto legislativo n. 81/2008.
- sottoscrivere il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta.
- attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci,

- condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria nella località in cui si svolge il lavoro;
- applicare il contratto o gli accordi di cui sopra anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalle dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
  - l'Impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, circostanza che peraltro configura ipotesi di reato, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui sopra e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;
  - comunicare alla Stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'articolo 2 del Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente per qualsiasi motivo;
  - assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

## **24) FORMA DEL CONTRATTO**

24.1 Il contratto oggetto del presente appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario del Comune, con modalità informatiche. Il contratto dovrà essere sottoscritto digitalmente dalle parti e, pertanto, il soggetto legale rappresentante della Ditta dovrà essere in possesso di valido dispositivo di firma.

## **25) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

25.1 Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Savona, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

## **26) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

26.1 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

## **27) APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 83 COMMA 9**

27.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, all'offerta tempo e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

27.2 L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione

documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara, entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva sono sanabili.

27.3 Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## **28) ALTRE INFORMAZIONI:**

28.1 non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del codice;

28.2 non sono ammesse offerte condizionate, con riserve o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

28.3 la Provincia e il Comune si riservano di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti; in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione provvederà alla segnalazione all'ANAC;

28.4 la Provincia e il Comune invitano, se necessario, i concorrenti a completare, a fornire chiarimenti e a colmare carenze in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;

28.5 il Comune si riserva altresì la facoltà, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, di non procedere all'aggiudicazione della gara, dandone comunque

comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

28.6 l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa risultata vincente, mentre lo sarà per il Comune soltanto ad avvenuto perfezionamento degli atti amministrativi;

28.7 il Comune formalizzerà l'aggiudicazione previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo n. 50/2016 e degli adempimenti prescritti dalla normativa antimafia e dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto con la Prefettura di Savona – Ufficio Territoriale dello Stato;

28.8 l'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

28.9 le Imprese aggiudicatrici che hanno dichiarato di volersi raggruppare, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, dovranno procedere alla formalizzazione del Raggruppamento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 45 del codice;

28.10 il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione e comunque non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione;

26.11 l'ordine di immediato inizio del lavoro in via d'urgenza potrà essere impartito ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del codice, anche in pendenza della stipula del contratto;

28.12 la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982;

28.13 tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;

28.14 per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente disciplinare si applicano le disposizioni vigenti in materia e, in particolare il decreto legislativo 50/2016, il decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 per le parti ancora in vigore e quanto disposto dal Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Savona, Ufficio territoriale dello Stato;

28.15 la Provincia, in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto con la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato, richiederà alla Prefettura di Savona le informazioni antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 159/2011 relativamente al soggetto aggiudicatario dell'appalto;

28.16 qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, non si procederà alla stipula del contratto di appalto, ovvero si revocherà l'aggiudicazione o ci si avvarrà della clausola risolutiva espressa prevista nel contratto;

28.17 il Comune comunica al Prefetto le imprese appaltatrici, subappaltatrici e sub-contraenti relativamente alle attività indicate all'articolo 2;

28.18 il Comune provvederà a comunicare al Prefetto l'elenco trasmesso dall'appaltatore delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi "sensibili", al fine di consentire gli accessi e gli accertamenti nei cantieri delle imprese interessate, secondo quanto previsto dall'articolo 93 del decreto legislativo n. 159/2011;

28.19 si prevede la clausola risolutiva espressa, da attivare in caso di informazioni antimafia interdittive, al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;

28.20 in caso di automatica risoluzione del vincolo, è prevista una penale, pari al 10% del valore del contratto o del sub contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno. Le somme così acquisite dalla Stazione appaltante saranno destinate, d'intesa con la Prefettura, alla realizzazione di interventi a tutela della legalità;

28.21 il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.; l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione;

28.22 il Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto con la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato è consultabile sul sito internet della Provincia [www.provincia.savona.it](http://www.provincia.savona.it) nella sezione "Gare e Appalti";

28.23 il mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo sopra citato dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

28.24 è disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento nei confronti dei soggetti che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque che abbiano attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Comune nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

I dati raccolti saranno oggetto di trattamento ai soli fini dell'espletamento della presente procedura di gara nel rispetto delle prescrizioni previste dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Alassio nella persona del Sindaco.

Il Responsabile del trattamento dei dati per la Provincia di Savona è la dott.ssa Marina Ferrara.

Il Dirigente  
del 1° Settore  
(ing. Enrico Paliotto)

Il Dirigente  
del Settore Affari Generali e del Personale  
(dott.ssa Marina Ferrara)

Pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 148 del 27 dicembre 2017 - V Serie Speciale - Contratti Pubblici.